

PREMESSA

“Il Cinema Ariston di Potenza: storia, recupero e valorizzazione di un’architettura moderna abbandonata”, il titolo scelto per il presente lavoro di tesi definisce le tematiche trattate e l’obiettivo complesso ed articolato che ci si propone di raggiungere.

La città di Potenza sta attraversando una fase di ripensamento e di pianificazione di alcuni spazi urbani strategici che negli ultimi decenni hanno vissuto una progressiva perdita di identità, in particolar modo l’area del centro storico, per lungo tempo priva di strumenti pianificatori e di tutela, ha progressivamente alterato la sua immagine originaria, che aveva qualificato il tessuto urbano a partire dai primi del Novecento.

Il presente lavoro di tesi, dopo aver affrontato il tema della centralità urbana mediante uno studio ed un’analisi storico urbanistica e dopo aver valutato le reali possibilità di sviluppo dell’area, si propone di rispondere a tali esigenze mediante il recupero funzionale e la progettazione di un’area baricentrica, in cui l’inserimento di nuove funzioni, valorizzano al contempo le attività storicamente svoltesi.

La sinergia tra memoria e contemporaneità, alla base della nuova concezione del Cinema Ariston, conferma il valore interattivo e dinamico dell’opera architettonica, in quanto essa suggerisce un intenso dialogo tra la città e il singolo edificio, elemento di mediazione e spazio urbano polivalente. L’efficacia del nuovo Cinema Ariston potrà infatti realizzarsi,

oltre che con un rinnovato rapporto con il centro urbano, con l'intrinseco valore di riferimento storico, con la flessibilità di utilizzo, con l'integrazione e lo sviluppo dello spazio pubblico.

Conseguentemente è stato concepito un progetto che promuove nuovi utilizzi e propone forme architettoniche distintive, pur preservando i tratti peculiari e invariati che da sempre caratterizzano la destinazione funzionale del sito.

È stato quindi immaginato un edificio contemporaneo, che trova i suoi riferimenti fondativi nei cromatismi delle variazioni atmosferiche e nella consistenza dei materiali. Il Cinema Ariston si inserisce con il suo involucro semitrasparente e cangiante nel contesto degli spazi urbani accogliendo fruitori provenienti dalla città e dalle zone limitrofe.

Infine, il progetto ha rappresentato l'occasione per affrontare il tema del recupero architettonico di uno spazio destinato alle rappresentazioni teatrali e alle proiezioni cinematografiche, inserendosi nel più ampio ambito di recupero del moderno; l'Ariston, infatti, nella sua conformazione attuale, nella sua storia e nel ruolo che ha ricoperto all'interno della città e del sistema del cinema hanno sconsigliato una sua totale demolizione, proponendo la sua trasformazione e riabilitazione strutturale.

Tale progetto ha optato per un cambiamento dell'organismo edilizio, con l'introduzione di funzioni compatibili e preservando, contemporaneamente, alcuni spazi preesistenti ritenuti qualificanti e punti di riferimento per la progettazione.